



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2021 - n. XI/4911

Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il sostegno a progetti di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica 2021: sostegno a progetti per la realizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale 3

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2021 - n. XI/4913

Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando «Rilancio dei quartieri fieristici lombardi» 12

Delibera Giunta regionale 21 giugno 2021 - n. XI/4920

Approvazione dello schema d'intesa Regione Lombardia – ANCI Lombardia – UNCEM Lombardia sulla distribuzione regionale della quota assegnata a Regione Lombardia del Fondo nazionale per l'associazionismo comunale a valere per l'annualità 2021 23

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 21 giugno 2021 - n. 8411

Aggiornamento dell'iscrizione all'albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza – Sezioni B «Case rifugio», C «Case di accoglienza», di cui al decreto n. 16173/2017, della «Casa di Orientamento Femminile COF onlus» con sede legale a Montano Lucino (CO), via Lucinasco 13 29

Decreto dirigente unità organizzativa 24 giugno 2021 - n. 8652

D.g.r. n. XI/4867 del 14 giugno 2021 approvazione bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli enti di terzo settore 33

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente unità organizzativa 18 giugno 2021 - n. 8391

Bando per l'erogazione di contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano – Bando Terrazzamenti 2020. Rettifica del decreto n. 15988 del 17 dicembre 2020 53

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato; di indirizzo - Delibera n. 13 del 21 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 13 del 21 maggio 2021 - "Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del rendiconto 2020." 54

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato; di indirizzo - Delibera n. 14 del 21 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 14 del 21 maggio 2021 - "Ratifica della Settima variazione al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità." 55

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 15 del 21 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 15 del 21 maggio 2021 - "Approvazione variazione n. 2 del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022." 55

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 16 del 21 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 16 del 21 maggio 2021 - "Approvazione del Piano 2021 - 2023 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/2011." 55

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 17 del 21 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 17 del 21 maggio 2021 - "Articolo 3 dell'Accordo Costitutivo - Aggiornamento del reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po." 55

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 28 giugno 2021

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 18 del 21 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 18 del 21 maggio 2021 - "Ridefinizione parziale strutture dirigenziali e relativi uffici di secondo livello." 56

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 19 del 31 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 19 del 31 maggio 2021 - "Proroga dell'incarico del Dott. Ing. Luigi Mille in qualità di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po" 56

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 20 del 31 maggio 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 20 del 31 maggio 2021 - "Attribuzione al Dott. Ing. Luigi Mille dell'incarico presso la Direzione centrale Ragioneria, Bilancio, Acquisti, Patrimonio - Prosecuzione." 56

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 giugno 2021 - n. XI/4911

Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per il sostegno a progetti di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica 2021: sostegno a progetti per la realizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64;

Richiamati:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- la d.g.r. XI/4869 del 14 giugno 2021 - Programma operativo annuale per la cultura 2021, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo (a seguito di parere alla commissione consiliare)»;

Valutato che il perdurare del grave stato di crisi che ha colpito il settore culturale a causa dell'applicazione delle misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 impone di agire per sostenere i soggetti che operano nel settore;

Considerato che Regione Lombardia intende:

- promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo dal vivo e di cinema (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.);
- sostenere il ritorno a una normalità occupazionale per i professionisti del settore culturale;
- supportare il ritorno alla fruizione culturale da parte del pubblico con particolare attenzione a target specifici (famiglie, giovani ecc.);
- favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione;
- valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati;
- supportare eventi di arte contemporanea e iniziative innovative e creative promuovere eventi celebrativi di personaggi di rilievo storico legati alla Lombardia;

Considerato, altresì, che Regione Lombardia intende sostenere progetti di qualità e innovativi, realizzati in presenza e/o a distanza che mirino a promuovere la produzione, la realizzazione e la diffusione di attività culturali, di spettacolo dal vivo e del cinema favorendo anche l'avvicinamento sociale in contesto di distanziamento fisico attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 1.280.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2021 e 2022 sui seguenti capitoli di spesa:

bilancio 2021

- € 900.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
- € 60.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;

bilancio 2022

- € 300.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
- € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;

Verificato che tale somma potrà essere incrementata in base alle domande pervenute e in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

Richiamate le d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016, n. X/6000 del 19 dicembre 2016 e n. X/6642 del 29 maggio 2017 e il decreto n. 7754 del 30 maggio 2019 relativi alla determinazione e strumenti di supporto per semplificazione dei bandi regionali;

Ritenuto pertanto di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione del «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica 2021: sostegno a progetti per la realizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale» per l'erogazione di contributi a fa-

vore di soggetti di diritto privato, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore della U.O. Attività Culturali integrate, Arti Performative e Autonomia l'adozione del «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica 2021: sostegno a progetti per la realizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale» ai sensi della l.r. 25/2016;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Richiamata la d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017»;

Vista la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 16 dicembre 2020 - con il seguente titolo di aiuto: «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017», registrata con numero SA.60324;

Considerato che per le attività di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica potranno essere presentati, sul bando che sarà adottato a seguito dell'approvazione della presente delibera, progetti culturali con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

Considerato che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità; e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità; e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e) ed f) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 8 dell'art. 53 del regolamento (UE) n. 651/2014 - per gli aiuti inferiori a 2 milioni di euro, l'importo massimo dell'aiuto potrà essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato;

Considerato che, con riferimento al finanziamento dei progetti di promozione educativa e culturale le iniziative aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 2 del punto precedente saranno adottate e attuate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 solo nei casi in cui il contributo richiesto ai partecipanti delle attività culturali, per coprire una frazione del costo effettivo, modifichi il carattere non economico delle stesse; a tale proposito sarà individuata nel 50% la soglia massima di contributo privato, derivante dai costi sostenuti da visitatori, da

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 28 giugno 2021

utenti o attraverso altri mezzi commerciali, oltre la quale le attività finanziate assumono un carattere economico;

Considerato altresì che con riferimento al finanziamento dei progetti dello spettacolo dal vivo per le iniziative aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 2 dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Valutato che:

- i finanziamenti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a) e nella forma di aiuti all'investimento (par. 3 lett. a) dell'art. 53) per le spese ammissibili dal par. 4 lett. a) e d) dello stesso art. 53;
- come previsto dal par. 8 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, per gli aiuti che non superano 2 milioni di euro, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili nei casi in cui sia presente almeno il 20% di cofinanziamento privato;
- non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabili, né erogati alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

Dato atto che:

- attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Preso atto che il Dirigente pro tempore della U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i requisiti e i criteri per la predisposizione del «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica 2021: sostegno a progetti per la realizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale» per l'erogazione di contributi a favore di soggetti di diritto privato, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di sostenere progetti di promozione culturale, dello spettacolo dal vivo e cinematografica da realizzarsi o realizzati nel 2021, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 1.280.000,00 appostate sul bilancio regionale anni 2021 e 2022 sui seguenti capitoli di spesa:

bilancio 2021

- € 900.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
- € 60.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;

bilancio 2022

- € 300.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083;
- € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082;

3. di stabilire che tale somma potrà essere incrementata in base alle domande pervenute e in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

4. che in sede istruttoria dei progetti presentati, sarà valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili come aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo;

5. di stabilire che i finanziamenti a favore di soggetti che svolgono attività economica e che, per la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità che incida sugli scambi tra gli Stati Membri, saranno assegnati ed attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 1 - 12 ed art. 53 e della d.g.r. 18 dicembre 2017 n. X/7551 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» comunicata alla Commissione UE (numero SA.49905) - SA.60324;

6. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Attività Culturali integrate, Arti Performative e Autonomia l'adozione del bando e l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente atto sul portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

TITOLO	APPROVAZIONE DEI REQUISITI E CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE, DELLO SPETTACOLO DAL VIVO E CINEMATOGRAFICA 2021: sostegno a progetti per la realizzazione di eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale
--------	--

FINALITA'	<p>Regione Lombardia ha sempre riconosciuto la cultura come fattore di coinvolgimento sociale dei cittadini e di sviluppo economico del territorio di appartenenza.</p> <p>Quindi, anche quest'anno, visto il perdurare della situazione emergenziale legata alla diffusione del virus COVID19, la Direzione Generale Autonomia e Cultura, in continuità con le misure adottate nel 2020, intende sostenere progetti di qualità e innovativi, realizzati o da realizzarsi in presenza e/o a distanza che mirino a promuovere la produzione, la realizzazione e la diffusione di attività culturali, di spettacolo dal vivo e del cinema, favorendo anche l'avvicinamento sociale in contesto di distanziamento fisico.</p> <p>Questo bando intende sostenere la ripresa e la resilienza delle attività culturali, con particolare attenzione ai progetti che abbiano lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo dal vivo e di cinema (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.) • sostenere il ritorno a una normalità occupazionale per i professionisti del settore culturale • supportare il ritorno alla fruizione culturale da parte del pubblico con particolare attenzione a target specifici (famiglie, giovani ecc.) • favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione • valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati • supportare eventi di arte contemporanea e iniziative innovative e creative • promuovere eventi celebrativi di personaggi di rilievo storico legati alla Lombardia
R.A. DEL PRS XI LGS.	<p>Risultati attesi:</p> <p>102.2 Econ. 5.2 Sostegno all'attività di produzione, promozione, diffusione e alla realizzazione di iniziative e manifestazioni volte alla valorizzazione dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche e audiovisive</p> <p>103.2 Econ. 5.2 - Sostegno della promozione, conoscenza e divulgazione degli eventi e delle attività culturali realizzate dagli operatori culturali e da enti, associazioni e fondazioni partecipate da Regione</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa - enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato (compresi enti ecclesiastici e imprese) che gestiscono sale cinematografiche <p>I soggetti sopra elencati devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia, devono essere legalmente costituiti da almeno cinque anni alla data di pubblicazione del bando, devono avere nello statuto finalità coerenti con il progetto.</p> <p>Per la categoria delle imprese sono ammissibili le micro, piccole e medie imprese (comprese le ditte individuali), mentre sono escluse le grandi imprese.</p> <p><u>Non potranno presentare domanda di contributo</u> i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti locali singoli o associati (Province lombarde; Comuni e Città Metropolitane lombarde; Comunità montane lombarde, Unioni di comuni lombarde); - enti pubblici; - enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica); - siti Unesco; - archivi storici; - biblioteche e sistemi bibliotecari; - titolari o gestori di raccolte museali o musei; coordinatori di sistemi museali locali; promotori di reti regionali di musei; - Istituzioni culturali di interesse regionale e nazionale, ecomusei; - associazioni sportive dilettantistiche; - enti partecipati da Regione Lombardia; - università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie; - soggetti di produzione e/o distribuzione cinematografica; - soggetti che svolgono prevalentemente attività di scuola di teatro, musica, danza e cinema; - soggetti che hanno ricevuto contributi regionali sulla base di iniziative triennali/biennali e che risulteranno beneficiari di contributo anche per l'anno 2021 (produzione teatrale, festival di musica e danza di rilevanza regionale, teatri di tradizione per le attività di alto valore artistico, Centro nazionale di produzione della danza lombardo Dance Haus Più); - soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2021 <p>Ulteriori eventuali requisiti generali e specifici saranno stabiliti nel bando.</p>
--	--

	Ogni soggetto richiedente potrà presentare <u>una sola domanda di contributo</u> al bando.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Iniziative, eventi e manifestazioni culturali, di spettacolo e cinematografiche da realizzarsi nel 2021 in presenza, ponendo particolare attenzione alle misure di sicurezza e/o da proporre o proposte a distanza attraverso adeguati supporti digitali.</p> <p>Tipologie di interventi: spettacoli, performance, rassegne e festival di musica, di danza, di cinema e di circo contemporaneo, eventi e festival letterari, visite guidate e itinerari guidati, incontri, seminari e convegni, laboratori e progetti educativi, mostre.</p> <p>I progetti, per essere considerati ammissibili, dovranno avere un costo complessivo minimo pari a 50.000 euro (per la linea 1) e pari a 10.000 (per la linea 2)</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.280.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2021 e 2022, salvo eventuale successiva integrazione. così suddivise sulle due linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 780.000 sulla Linea 1 - € 500.000 sulla Linea 2 <p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle due linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate all'altra linea, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati.</p>
FORTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 900.000 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2021; - € 60.000 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2021; - € 300.000 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022; - € 20.000 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2022. <p>A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.</p> <p>Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi non finanziati.</p>
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo sono:</p> <p>Linea 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 15.000

	<ul style="list-style-type: none"> - Massima: euro 30.000 <p>Linea 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 5.000 - Massima: euro 15.000 <p>Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto. In ogni caso non potrà essere superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda e il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia. Inoltre, il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo.</p>
<p>REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo. In tali casi saranno concessi contributi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Per il finanziamento delle altre attività, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero tale capacità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e), f) e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53. Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi</p>

	<p>dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri. In tal caso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53 par. 8, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non potrà in ogni caso superare l'80% delle entrate. La verifica del limite massimo dell'80% relativo all'aiuto pubblico, sarà effettuata, in fase di rendicontazione, considerando sia il contributo regionale a fondo perduto, sia eventuali ulteriori contributi pubblici. Pertanto, in fase di predisposizione del piano finanziario del progetto, il soggetto richiedente dovrà tenere conto del rispetto di tale limite.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità sono esclusi i soggetti che si trovino in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile.</p> <p>Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto e di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi per interventi di carattere non strutturale volti al miglioramento degli spazi e dei luoghi di realizzazione del progetto al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi stessi per artisti, operatori e pubblico • Costi di funzionamento della struttura (esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso) <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario • riferite ad attività realizzate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale BandiOnline.</p> <p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <p><i>Relativi al Soggetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di operare in rete intesa come capacità a operare in collaborazione tra più soggetti e in modalità coordinate su di un progetto comune • Capacità di resilienza, intesa come capacità di dare continuità alle attività con modalità alternative nel periodo di chiusura forzata dovuta al perdurare della situazione emergenziale • Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali in linea con quello presentato <p><i>Relativi al Progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta progettuale, relativamente all'efficacia della programmazione, alla qualità artistica e professionale, alla presenza di elementi innovativi nell'offerta; capacità di creare valore aggiunto al territorio di riferimento • Azioni rivolte ad intercettare specifici target di utenti e strategie di coinvolgimento del pubblico • Coerenza del budget di spesa con il progetto presentato e con le finalità del bando e sostenibilità finanziaria (presenza di sponsorizzazioni e/o contributi pubblici e/o privati) <p>Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, potrà essere assegnata una premialità attinente alla seguente priorità relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziative che promuovono personaggi di rilievo storico legati alla Lombardia <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite due graduatorie di merito (una per ciascuna linea del bando) in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.</p>

	Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità: 75% a titolo di acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari 25% a saldo, previa presentazione della rendicontazione dei progetti